

L'osservazione
dell'interlingua nei
percorsi di apprendimento
dell'italiano L2

giovannamasiero@me.com

www.glottonaute.it

I passi per apprendere

- **esposizione all'input e individuazione:** la struttura da apprendere deve essere anzitutto presente nell'input, poi bisogna notarla, accorgersi che esiste, prestarvi attenzione;
- **analisi:** individuata la struttura, occorre capire come funziona, quando viene usata, in quali contesti si può trovare, se e come varia;
- **formazione di ipotesi:** l'analisi di come la struttura viene usata nell'input porta a formulare ipotesi, generalizzazioni, ad accogliere la nuova struttura nell'interlingua, ristrutturando eventualmente il sistema usato fino a quel momento;
- **produzione:** quando l'apprendente si è fatto un'idea di come funziona la struttura, quando e perché la può usare, farà i primi tentativi di applicazione: avrà così modo di verificare se le sue ipotesi sono valide o se devono essere riformulate.

Principio 5

L'insegnamento deve tener conto dell'interlingua dell'apprendente

Fin dai primi studi sull'acquisizione delle lingue si è osservato che gli apprendenti imparano le strutture della lingua d'arrivo secondo un **ordine fisso e con caratteristiche universali**. In altre parole gli apprendenti seguono un loro sillabo interiore nello sviluppo dell'interlingua, e procedono lungo il percorso di acquisizione solo quando sono sufficientemente motivati e hanno accesso a un'esposizione comprensibile. L'insegnamento grammaticale esplicito invece non sembra garantire lo sviluppo dell'interlingua: ricerche più recenti dimostrano infatti come spesso gli apprendenti non acquisiscono le strutture che gli vengono insegnate, ma procedono nello sviluppo interlinguistico indipendentemente dagli interventi espliciti del docente. Ne consegue che, nonostante l'importanza di guidare gli studenti nell'osservazione delle strutture grammaticali, è fondamentale accertarsi che le modalità didattiche impiegate riflettano i naturali processi di acquisizione, accompagnando e sostenendo lo studente nel suo naturale percorso, piuttosto che imponendo inutilmente a priori tappe di lavoro e strutture da apprendere.

<http://www.giuntiscuola.it/sesamo/italiano-l2/proposte-di-lavoro/dieci-principi-per-un-insegnamento-linguistico-efficace/>

L'interlingua

L. Selinker 1972

L'interlingua è un sistema linguistico vero e proprio, con le sue regole e la sua logica, parlato da chi sta apprendendo una seconda lingua



Cambia l'approccio all'errore: non più mancanza, deviazione dalla norma, ma indicatore di regolarità, segnale di ipotesi che l'apprendente fa sulla lingua



Apprendimento come processo sommativo

Cosa si apprende prima?

- **parole e frasi isolate:** molto utili sul piano comunicativo (salutare, ringraziare, fare semplici richieste...) => essenzialmente **lessico**
- **regole grammaticali:** sempre seguendo un principio di economia: *imparo prima ciò che è più utile e mi serve di più*

Il processo di apprendimento

- Dal punto di vista formale, è in larga misura **universale**.
- L'interlingua è senza dubbio un sistema instabile, ma in linea di massima la produzione qui sotto può illustrare – ipoteticamente – le tappe morfologiche e sintattiche obbligate di ogni apprendente:

a. bambina mangiato spaghetti

b. bambine mangia camelle gialle

c. le bambine sono andate a dormire

d. le uova, queste galline le hanno fatte tutte viola

e. è buona, la maestra, sebbene faccia fare un problema difficile

Sequenze di apprendimento_morfologia nominale

Forma basica	Nomi e aggettivi invariabili: <i>un bambino, due bambino; (bambino) buono, (bambina) buono, (bambini) buono ecc.</i> Niente articoli o sovraestensione di <i>la</i> : <i>la bambino, la treno.</i>
Secondo stadio	Primi articoli accordati (<i>la bambina, il bambino</i>).
Terzo stadio	Accordo tra nome e aggettivo attributivo: <i>bambino buono, sedia rossa</i>
Quarto stadio	Accordo tra nome e aggettivo predicativo (<i>la sedia è rossa</i>) e tra soggetto e participio passato (<i>le sedie sono rotte</i>).

Sequenze di apprendimento_morfologia verbale

Forma basica	<i>Oggi io mangia, tu mangia, ieri mangia, se io mangia (oppure io/tu mangiare ecc.)</i>
Participio passato	<i>Ieri (ho) mangiato</i>
Imperfetto	<i>Quando io mangiavo</i>
Futuro, condizionale, congiuntivo	<i>Mangerò molto, dove sarà Giovanni?, se fossi triste, mangerei poco</i>

Il processo di apprendimento

Che cosa cambia da apprendente a apprendente ?

- velocità

- esito finale

Il processo di apprendimento

Chi impara più velocemente e meglio?

Chi ...

- *ha una L1 più vicina all'italiano...*
- *è culturalmente più vicino agli italiani...*
- *è già bilingue in altre lingue...*
- *ha precedente esperienza di apprendimento di una L2...*
- *appartiene a una famiglia che intende rimanere permanentemente in Italia...*
- *appartiene a un gruppo immigrato poco coeso, piccolo e aperto ...*
- *gode di un input qualitativamente e quantitativamente più ricco...*
- *gode di un insegnamento migliore...*
- *mette in atto strategie di apprendimento più efficaci...*

...

Interlingue a confronto

RSo8_11tempo1

INV: cosa succede nella storia?

RSo8: mh: ##

INV: c'è una talpa...

RSo8: () il-la talpa: ha fatto un neve di fiocco poi:
ha- # stava gioca:ndo poi arriva il sole, # poi #
un fio:cco s- di neve s'ha bagna:ndo poi arrivato
d'a(m)bula:nze # poi andat(i) # un- una
montagna di ne:ve.

INV: esatto # e poi cosa hanno fatto?

RSo8: poi # la talpa sava andando via (poi) arriva
primave:ra esta:te e inv- # autu:no inve:rno ##

INV: e dopo, quando torna l'inverno,
2A-RS_11tempo1

RSo8: torna inve:rno poi ne- # corre corre arriva
su- la ta(l)pa poi (lui) fa (s'han) abbracciando

RSo8_11tempo2

RSo8: la talpa esce dalla da- dalla sua # casa. #
dopo # eh lancia la neve # dopo mette il
cappello # costru(i)sce il pupazzo di neve # poi,
fa il solleti-co a pupazzo di neve perché vuole
giocare con lui ## poi va con- ma poi- poi il
pupazzo di neve va con la talpa, ## la talpa
scivola nel # nel- nella mon- # scivola s-#

INT: dalla montagna,

RSo8: dalla montagna # prima di scivolare di-
fa un esempio # dopo # scivola subito dopo
tocca a pupazzo di neve di scivolare # però ha
paura! Dopo mette cappello sotto # a: #

INT: sotto di lui,

RSo8: sotto di lui dopo ha coraggio scivola
subito # dopo, si è rotto mille pezzi # la talpa si
costru(i)sce da capo ## la talpa dà un ghiacciolo
a(l) pupazzo di neve e mangiano insieme.# ...

Definire il livello di competenza

- Valutazione della **competenza comunicativa**
- Valutazione della **competenza linguistica** in senso stretto

Forme tradizionali di valutazione della competenza linguistica

- *Volgi le seguenti frasi dal presente al passato*
- *Scrivi i verbi tra parentesi nella forma appropriata: es. ieri noi (dormire) molto*
- *Scrivi cosa hai fatto domenica*

L'approccio tradizionale

Es. 1 *Volgi dal singolare al plurale*

una forchetta	due forchetti	X
un libro	due libri	✓
un ragazzo	due ragazzi	✓
un sergente	due sergenti	✓
una sedia	due sedi	X
un amico	due amico	X
un computer	due computri	X
un problema	due problemi	X

Quali informazioni se ne ricavano?

“L'apprendente sbaglia 5 plurali su 8”

E allora?!

- *E' molto lontano dalla lingua d'arrivo?*
- *E' migliorato/peggiorato/cambiato rispetto a due mesi fa?*
- *E' sfortunato, curioso, pigro, non studia abbastanza?*

Che cosa sta facendo?

Gli errori non sono tutti uguali

frase	risultato
lo arriva ieri	errore
lo arrivato	errore
lo ho arrivato	errore
Noi siamo arrivato	errore
Noi abbiamo arrivati	errore
Noi siamo arrivati	corretto

Questi errori rappresentano fasi successive di sviluppo dell'interlingua dell'apprendente

Tipi di errore

- **Fonologico:** es. *muntagna, pellone*
- **Lessicale:** es. *leggiono, anda, prenduto*
- **Grammaticale:** es. *ieri io dormo, io arrivato, io ho andato*

Alcuni errori frequenti

Arabofoni

/E/ vs /I/ e ancora /O/ vs /U/

/P/ vs /B/, /F/ vs /V/, /S/ vs /Z/

Sinofoni

/R/ vs /L/, /T/ vs /D/

uso sovraesteso dell'infinito

Romeni, Moldavi

Doppie

Slavofoni

Uso degli articoli

Limiti della valutazione linguistica tradizionale

- Valutata con prove metalinguistiche, orientate alla forma (conoscenza dichiarativa, controllata, astratta)
- Orientata alle regole della L2
- Misurata in base al numero di errori

Valutare la competenza linguistica: un approccio alternativo

- valutare con prove comunicative orientate al significato (conoscenza procedurale, automatica, in situazione)
- orientato alle strutture dell'*interlingua*
- Misurazione rapportata al concetto di sviluppo, evoluzione del sistema (osservazione del processo di apprendimento)

Domande

- Può l'insegnamento facilitare l'acquisizione di una lingua?
- Se sì, con quale approccio?

Un approccio alternativo

- Conversazione/scrittura spontanea
- *Task* comunicativi con
 - descrizione di immagini
 - trova le differenze
 - componi un'immagine
 - racconto di video

Che cos'è il task?

Un task è un'attività intrapresa da una persona per raggiungere un determinato obiettivo. (Carroll, 1993)

Un'attività che richiede agli apprendenti di arrivare a un risultato partendo da un'informazione data e applicando processi cognitivi, permettendo all'insegnante un certo controllo sull'attività. (Prabhu 1987)

Un'attività in cui

- il significato è primario
- gli apprendenti non devono ripetere a pappagallo contenuti di altri
- c'è una certa confrontabilità con le attività svolte al di fuori del contesto classe
- il completamento del task è prioritario
- la valutazione è in termini di risultati finali.

(Skehan, 1998)

Implicazioni didattiche

Una valutazione basata sui processi di sviluppo dell'interlingua è utile per:

- descrivere più accuratamente lo sviluppo linguistico;
- svolgere interventi più mirati di attenzione alla forma (ad es. spiegazioni, esercitazioni, correzioni);
- costruire un sillabo psicologicamente plausibile.

Risorse

Dal sito www.glottonaute.it accedete alle seguenti *Lavagne*:

- “Osservare l’interlingua” a cura di F. Stefania:
<http://www.glottonaute.it/materiali/osservare-linterlingua/>
- “I.D.E.A per una didattica inclusiva” a cura di G. Masiero:
<http://www.glottonaute.it/materiali/i-d-e-a-per-una-didattica-inclusiva/>

Per approfondire l’interlingua: <https://interlingua.comune.re.it> -
Progetto a cura di G. Pallotti